



Proiettarsi all'esterno con un'identità comune e riconoscibile, importare talenti e permettere a questi di conoscere le eccellenze nazionali, promuovere una migliore conoscenza del proprio Paese fuori dai confini e far crescere e prosperare la propria comunità attraverso il mutuo scambio e la reciproca conoscenza: è su queste base che nel 1952 il Congresso degli Stati Uniti d'America varò il suo più importante e prestigioso progetto di scambio internazionale, l'International Visitor Program che nel 2012 verrà poi rinominato International Visitor Leadership Program o IVLP.

Attraverso l'IVLP il Dipartimento di Stato Usa ospita oggi con un apposito budget finanziato dalle istituzioni federali americane migliaia di futuri leader nei settori della politica, dell'economia, della cultura, delle scienze e delle arti e permette loro un approfondito scambio di conoscenze della realtà statunitense e delle proprie eccellenze.

L'Unione Europea può e deve affiancare ai tradizionali programmi di scambio interni (Erasmus, Leonardo, Comenius, etc) un programma rivolto a cittadini extraeuropei che vantino profili di eccellenza e possano in Europa trovare ispirazione per accrescere ulteriormente il loro bagaglio umano e contemporaneamente restituire all'Europa stessa nuove modalità di affrontare i problemi e opportunità valenti di contaminazione e sviluppo.

Crescita delle relazioni internazionali, incontro fra generazioni giovani e meno giovani, influenza culturale reciproca, sono queste alcune delle valide ragioni che ci spingono a dire che è giunto il momento che l'Europa si materializzi soggetto anche oltre i propri confini e per questo sosteniamo con forza la necessità di un IVLP Europeo (#EuIVLP) che permetta, sul modello dell'Ivlp americano, uno scambio proficuo con talenti provenienti da ogni continente e che valorizzi il ruolo delle diplomazie sia dei Paesi membri che dell'Unione stessa quale strumento di conoscenza e selezione delle eccellenze da coinvolgere.

Se Erasmus ha rappresentato e rappresenta tutt'oggi il programma comunitario più conosciuto e apprezzato oggi sempre più cambiamenti sociopolitici e culturali ci spingono a sostenere con fermezza la necessità di un'Europa che sappia proiettarsi oltre i suoi confini e che dialoghi con tutto il mondo grazie ai valori e alla storia che l'hanno segnato nella sua storia millenaria.

L'avvicinarsi della scadenza elettorale in vista delle elezioni europee del maggio 2019, mai come oggi una vera chiave di volta per il futuro dell'Unione Europea e dei suoi Paesi membri, ci spinge a chiedere alle forze politiche, ai candidati al Parlamento Europeo e ai candidati alla Presidenza della Commissione Europea di rilanciare con noi il sogno di un'Europa vero interlocutore internazionale e di sottoscrivere l'impegno a partire dal 2019 di avviare il processo di creazione e di finanziamento di un IVLP Europeo

che consenta a talenti da tutto il mondo di incontrare talenti europei, di conoscere le eccellenze culturali, sociali, economiche, politiche e artistiche che i Paesi membri hanno saputo consegnare all'umanità.

Siamo fiduciosi e certi che la nostra proposta possa essere un piccolo ma pur significativo passo verso il rafforzamento delle istituzioni europee e della comune cultura dell'essere cittadini europei attraverso la sua proiezione esterna e interna e convintamente sosteniamo gli scambi basati sul principio di reciprocità quale motore della convivenza pacifica e della crescita sociale.

Con tale documento proponiamo pertanto ai già menzionati soggetti di condividere la nostra battaglia per l'istituzione di un programma IVLP Europeo e di assumere impegno a fronte dei cittadini europei di prodigarsi al fine della piena implementazione del medesimo.

*A cura di Emanuele Corsico Piccolini*